

Codice A1714A

D.D. 25 ottobre 2023, n. 899

Istanza di riclassificazione della classe di capacità d'uso del suolo nei Comuni di Salussola e Cerrione (BI). Proponente COSTAMAGNA Stefano.



ATTO DD 899/A1714A/2023

DEL 25/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Istanza di riclassificazione della classe di capacità d'uso del suolo nei Comuni di Salussola e Cerrione (BI). Proponente COSTAMAGNA Stefano

Premesso che:

Fin dall'inizio degli anni '80, la Regione Piemonte si è posta l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei suoli in quanto presupposto di base per una pianificazione sostenibile del territorio regionale.

Nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2009, n.32-11356, è stato approvato il PIC n.1e "*Agricoltura e Qualità*" – Misura 5 – Azione 2 "*Analisi del fenomeno del consumo di suolo agricolo in Piemonte*".

Uno degli interventi previsti nell'ambito di tale Azione è stato la redazione e la stampa della nuova "*Carta di capacità d'uso dei suoli del Piemonte*" a scala 1:250.000, cartografia che copre l'intero Piemonte. Oltre alle informazioni a scala 1:250.000, sono state rese disponibili la cartografia e i dati ricavati dai rilevamenti effettuati a scala di semi-dettaglio (1:50.000) che coprono la pianura piemontese e gran parte del territorio collinare.

La "*Carta di capacità d'uso dei suoli*" è uno strumento di classificazione che consente di differenziare le terre in funzione delle potenzialità produttive delle tipologie pedologiche. A livello regionale la Capacità d'uso dei suoli è diventata uno strumento fondamentale per molti aspetti della pianificazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi che implicano la trasformazione dell'uso del suolo o che comportano un diffuso utilizzo del territorio ancorché con caratteristiche di reversibilità a medio-lungo termine.

Per la definizione della localizzazione e la progettazione di tali interventi diventa però indispensabile una valutazione della capacità d'uso dei suoli a scala opportuna, che spesso è quella aziendale.

Nell'ambito della Relazione Programmatica sull'Energia, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n.30-12221, al fine di contemperare l'obiettivo di sviluppo della produzione energetica da fonte rinnovabile con le esigenze di tutela del territorio e di difesa dei suoli agricoli più fertili, sono stati adottati criteri localizzativi tendenti a preservare i terreni ad elevata capacità d'uso facendo emergere la necessità di utilizzare una metodologia comune, conforme a quella impiegata per la realizzazione e l'aggiornamento della cartografia pedologica regionale, per standardizzare le valutazioni della capacità d'uso dei suoli a scala di dettaglio.

Con Determinazione Dirigenziale 24 novembre 2009, n.1201/DB1100, la Direzione Agricoltura ha affidato ad IPLA S.p.A. l'incarico di predisporre un manuale operativo per il rilevamento della capacità d'uso a scala aziendale, che costituisca la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per

la valutazione della Capacità d'uso dei suoli. Il risultato di tale attività si è concretizzato nella redazione di un *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale”*, (di seguito Manuale Operativo) che descrive la metodologia e gli strumenti utili per la valutazione di tale qualità del suolo a scala di dettaglio, integrando le informazioni desumibili dalla cartografia pedologica regionale con quelle da rilevare direttamente sull'area di interesse. Il Manuale Operativo è completato dalla *“Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”* (di seguito Scheda) e dal relativo *“Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”* (di seguito Manuale di campagna).

Con Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271, la Regione Piemonte ha approvato il *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale”*, il *“Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”* e la *“Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”*. La stessa deliberazione ha stabilito altresì che il Manuale Operativo costituisse la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale e che ogni studio pedologico finalizzato alla definizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale, per essere uniformato allo standard utilizzato e riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovesse essere condotto utilizzando tali Manuali e Scheda. La deliberazione non definiva però le modalità con cui condurre le istruttorie finalizzate alla ridefinizione a livello aziendale della Capacità d'uso del Suolo.

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148 *“D.G.R. n.32-11356 DEL 4.5.2009 - P.I.C. n.1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione della Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli”* ha adottato la *“Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte”* a scala 1:250.000 quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli ed ha stabilito che, per gli approfondimenti alla scala di semi-dettaglio relativamente alle aree di pianura e di fondovalle collinare, lo strumento cartografico di riferimento fosse la *“Carta della Capacità d'uso dei suoli”* alla scala 1:50.000, ribadendo che ogni studio pedologico finalizzato alla definizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale dovesse essere condotto utilizzando il *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale”*, la *“Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”* e il relativo *“Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”* di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271, che costituiscono la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale.

Con istanza del 31 Marzo 2023, inviata tramite posta elettronica certificata il 30 Aprile 2023 (acquisita al protocollo del settore con n.12566 del 02 Maggio 2023), COSTAMAGNA Stefano, in qualità di proprietario dei terreni interessati, formulava istanza al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura in merito alla ridefinizione della classe di capacità d'uso di suoli ubicati nei Comuni di Cerrione e Salussola (BI).

Più specificamente si deduceva dalla specifica *“Relazione pedologica”* (di seguito Relazione) a firma del Dottor Agronomo Michele Colombo che la richiesta era relativa a 2 distinti “corpi” di seguito decritti:

- corpo B (Comune Salussola), di superficie pari a circa 8,7 ha, su cui sono state effettuate 4 osservazioni, contenente le particelle 23 e 24 appartenenti al foglio 1;
- corpo C (Comune Salussola), di superficie pari a circa 11,9 ha, su cui sono state effettuate 7 osservazioni, contenente le particelle 8,15,18,25,26 appartenenti al foglio 2

In conformità a quanto previsto nell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2022, n.15-4621 *“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza*

della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396”, con prot. n.6738 del 09 Marzo 2023 il Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura formulava a IPLA S.p.A. una richiesta di parere tecnico in merito all’istanza di ridefinizione della classe di capacità d’uso del suolo a scala aziendale nel Comune di Salussola (BI) ed alla corrispondenza della documentazione a quanto previsto dal “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n.88-13271.

Il parere, trasmesso da IPLA S.p.A. tramite posta elettronica certificata del 10 Luglio 2023 (acquisito al protocollo del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura con prot. n.19982 del 10 Luglio 2023), specificava che:

1) Per quanto riguarda il Corpo B, analizzando i dati dei rilievi pedologici i tecnici IPLA hanno assegnato le seguenti capacità d’uso:

- Profilo 7: III classe sottoclasse w1
- Profilo 8: III classe sottoclasse w1
- Profilo 9: III classe sottoclasse w1
- Profilo 10: II classe per s1

In termini areali la superficie complessiva in III classe, relativa al lotto B, risulta pertanto essere pari a circa 2,7 ha, pari a circa il 31% della superficie totale oggetto della richiesta di riclassificazione facente parte del Corpo B.

Dal punto di vista interpretativo, facendo riferimento alle situazioni individuate nel Cap 6 (“I principali problemi di interpretazione riscontrati”) del “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso dei suoli a scala aziendale” il caso in esame ricade nella tipologia denominata Caso 4, di seguito riportata: *“Caso 4: L’area, compresa in una sola classe di capacità d’uso dei suoli sulla Carta, mostra una differenziazione netta in due o più tipologie pedologiche in seguito al rilevamento sul terreno. Il rilievo sul terreno dovrebbe consentire di individuare o ipotizzare le porzioni territoriali coperte da ciascuna delle tipologie. In questo caso sarà considerata quella con classe di capacità d’uso più elevata come rappresentativa di tutta l’area, a meno che sia stata verificata una copertura inferiore al 25% della superficie.”*

In conclusione, alla luce di tutte le precedenti considerazioni, l’area oggetto di richiesta di riclassificazione del Lotto B viene confermata appartenere alla II classe di Capacità d’Uso.

2) Per quanto riguarda il Corpo C, analizzando i dati dei rilievi pedologici i tecnici IPLA hanno assegnato le seguenti capacità d’uso:

- Profilo 11: II classe per s1
- Profilo 12: II classe per s1
- Profilo 13: II classe per s1
- Profilo 14: II classe per s1
- Profilo 15: III classe sottoclasse w1
- Profilo 16: III classe sottoclasse w1
- Profilo 17: III classe sottoclasse w1

In termini areali la superficie complessiva in III classe, relativa al lotto C, risulta pertanto essere pari a circa 7,1 ha, pari a circa il 60% della superficie totale oggetto della richiesta di riclassificazione facente parte del Lotto C.

A fronte di ciò, facendo sempre riferimento al caso 4 del “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso dei suoli a scala aziendale” citato già al punto 1, l’area oggetto di richiesta di riclassificazione del Lotto C viene confermata appartenere alla II classe di Capacità d’Uso.

In data 20 Luglio 2023, veniva inviata, con protocollo 21207, lettera di preavviso di rigetto

dell'istanza al proponente, il quale in data 28 Luglio 2023 e 31 Luglio 2023, inviava le sue controdeduzioni (acquisite al protocollo del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, rispettivamente con prot. 22001 e 22097). Inoltre lo stesso richiedeva in data 21 Agosto 2023 (acquisita al protocollo del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura con prot. 23709) copia digitale della Relazione Pedologica redatta da IPLA spa, che veniva inviata in data 1 Settembre 2023 (prot. 24635).

A seguito di quest'ultimo invio, in data 27 Settembre 2023 con protocollo 26902, il Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicava all'istante che, in assenza, da parte dello stesso di ulteriori controdeduzioni, o conferma di quelle precedentemente inviate in data 27 Luglio 2023 e 29 Luglio 2023 (ns. prot. n. 22001 del 28 Luglio 2023 e n. 22097 del 31 Luglio 2023), entro 10 giorni dalla ricezione queste sarebbero state considerate decadute procedendo con il rigetto dell'istanza presentata. Si rammentava altresì il diritto a presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, osservazioni eventualmente anche corredate da documenti a supporto dell'istanza.

Alla data della presente determinazione, sono trascorsi i tempi previsti senza che COSTAMAGNA Stefano abbia provveduto a presentare osservazioni.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.30-12221 del 28 settembre 2008 "Relazione Programmatica sull'Energia (D.g.r. 19 novembre 2007 n.26- 7469). Approvazione";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.32-11356 del 4 maggio 2009 "Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - Approvazione Linee guida e allocazione dotazioni finanziarie";
- vista la Determinazione Dirigenziale n.638/DB1108 del 27 luglio 2009 "Legge 23/12/1999, n.499 - Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) n. 1e - Misura 5 - Azione 2. Affidamento a IPLA dell'analisi del consumo di suolo agricolo in Piemonte. Impegno di spesa di euro 89.500,00 sul cap. 139319/09 (A.100684)";
- vista la Determinazione Dirigenziale n.1201/DB1100 del 24 novembre 2009 "Legge 23/12/1999, n.499 - Programma Interregionale Cofinanziato (PIC) n. 1e -Misura 5 - Azione 2. Affidamento a IPLA dell'attività di supporto alle scelte regionali in merito all'utilizzo di suolo agricolo per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 139319/09";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.88-13271 del 8 febbraio 2010 "Approvazione dei Manuali Operativo e di campagna e della Scheda da utilizzare per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.75-1148 del 30 novembre 2010 "D.G.R. n.32-11356 del 4.5.2009 - P.I.C. n. 1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione della Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli";
- dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale n.14 del 14 ottobre 2014, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396" la quale, alle schede n. 230 e n. 231, ha individuato e regolamentato i procedimenti amministrativi di istruttoria delle domande pervenute,

finalizzate alla ridefinizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale e di presa d'atto della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale, fissando in giorni 60 il termine di conclusione di detti procedimenti;

- attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8- 29910 del 13.4.2000", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8- 29910 del 13.4.2000", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

determina

Di stabilire che per i suoli ubicati in Comune di Tortona (AL) di cui all'istanza del 06 Febbraio 2023, inviata tramite posta elettronica certificata il 24 Febbraio 2023 (acquisita al protocollo del settore con n.5412 del 27 Febbraio 2023), formulata da Alejandro Javier Chaves Martinez, in qualità di legale responsabile della società Luisolar Energy s.r.l.:

- per l'area indicata come "Blocco 1", comprendente le particelle 177 e 227 del foglio di mappa n.52 e le particelle 6,7,8,11,13, 14 del foglio di mappa n.53, è confermata la classificazione in classe II^a di capacità d'uso del suolo;
- per l'area indicata come "Blocco 2", costituita dalla particelle 92 e 95 del foglio di mappa 87, è confermata la classificazione in classe III^a di capacità d'uso del suolo così come già riconosciuto da Regione Piemonte con lettera del 8 marzo 2011 (prot. 6108/DB1108).

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino